

Via delle Groane

Da largo Ungaretti con due rettilinei, rispettivamente in direzione Nord e Ovest; strada a fondo cieco (580x7÷8 m).

Intitolata nel 1985 al parco regionale lombardo in cui, dal 1976, si trova una parte del territorio di Arese, più propriamente della frazione Valera.

In epoca storica questa parte del territorio comunale, particolarmente asciutto, non ha visto che agricoltura povera e piante di gelso a delimitare i poderi. La via è stata realizzata all'inizio degli anni Ottanta del secolo scorso a uso dei condomini che sono sorti su ambo i lati nel primo tratto e solamente su quello meridionale nel secondo, in quanto questo corre lungo uno dei confini dell'area protetta del parco.

A Ovest non si ricollega a nessuna altra strada, se non attraverso un sentiero sterrato, lungo meno di un centinaio di metri, che porta alla strada comunale per Passirana.



La via delle Groane possiede nel suo percorso **13 piante di sei specie.**

Partendo da largo Ungaretti, alla curva a gomito che caratterizza questa via, troviamo, sulla destra, un **Olmo** (*Ulmus major*) e un **Acero riccio** (*Acer platanoides*) (Foto 1).



Foto 1

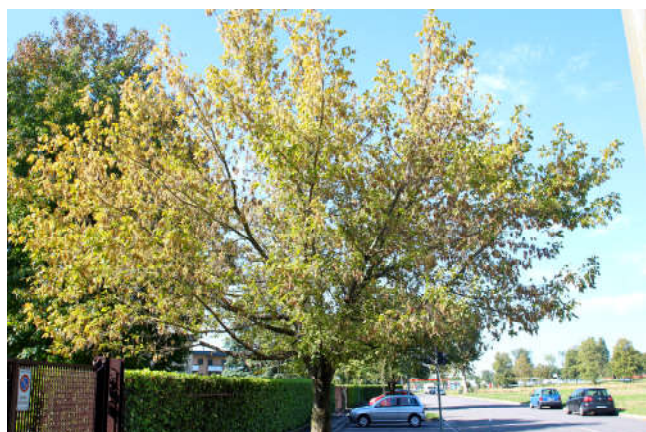


Foto 2

Sulla sinistra, dopo un ingresso carraio, nelle aiuole dei parcheggi sono presenti due **Tigli selvatici a foglie piccole** (*Tilia cordata*) molto giovani, seguiti da un **Acero di Virginia** (*Acer negundo*) e, ancora, due **Tigli** giovani alternati con un **Acero di Virginia** e un **Acero di monte** (*Acer pseudoplatanus*) (Foto 2).

Sulla destra, proseguendo lungo la via, a fianco di un campo coltivato al cui interno è posto un albero non censito in quanto privato, si trovano due **Platani comuni** (*Platanus acerifolia*), a bordo strada (Foto 3).

Tornando verso Est a sinistra, nella parte finale della via, troviamo altri due **Aceri ricci** nelle aiuole a fianco dei parcheggi, uno dei quali si è sviluppato con due tronchi.



Foto 3